



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“ CURZIO MALAPARTE ”**

**Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado**

Via F. Baldanzi,18 - Prato - Tel. 0574/400894 - 0574/ 31977

[www.malaparte.prato.gov.it](http://www.malaparte.prato.gov.it)

P.E.C.: [poic804004@pec.istruzione.it](mailto:poic804004@pec.istruzione.it) E-mail: [poic804004@istruzione.it](mailto:poic804004@istruzione.it)

## ***REGOLAMENTO DI ISTITUTO***

**Delibera del Consiglio di Istituto n° 18 del 09 Luglio 2014**

## **TITOLO I**

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente Regolamento è conforme ai principi ed alle norme previsti da:

- Art. 34 della Costituzione Italiana;
- D. L.vo n° 297 del 16/04/1994: Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- D.P.R. n° 249 del 24/06/1998: Statuto delle studentesse e degli studenti;
- D.P.R. n° 275 del 08/03/1999: Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D.I. n° 44 del 01/02/2001: Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- D.L.vo n° 165 del 30/03/2001, Art. 25: Qualifica del Dirigente Scolastico;
- D. L.vo n° 196 del 30/06/2003: Codice in materia di protezione dei dati personali (Testo Unico sulla privacy);
- D.L.vo n° 81 del 09/04/2008: Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Art. 68 del D. L.vo n° 150 del 27/10/2009, che modifica l'Art. 55 del D.L.vo n° 165 del 30/03/2001: codice disciplinare dei dipendenti pubblici.

## **TITOLO II**

### **ORGANI COLLEGIALI**

Attualmente, alla VII Commissione della Camera dei Deputati è in approvazione la Proposta di Legge n° 953, che intende riformare gli Organi Collegiali della scuola, previsti dal T.U. n° 297/1994.

Art. 1	Consiglio di intersezione. Composizione e funzioni
Art. 2	Consiglio di interclasse. Composizione e funzioni
Art. 3	Consiglio di classe. Composizione e funzioni
Art. 4	Collegio dei docenti. Composizione e funzioni
Art. 5	Consiglio di Istituto. Composizione e funzioni

Art. 6	Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti. Composizione e funzioni
Art. 7	Organo di garanzia interno alla scuola. Composizione e funzioni

### **TITOLO III**

#### **PRINCIPI GENERALI**

La scuola è luogo di istruzione, educazione, formazione.

La scuola è una comunità orientata ai valori democratici e volta alla crescita integrale della persona umana.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza.

Valori fondamentali della vita scolastica sono pertanto la tolleranza, la cooperazione, la solidarietà ed il rispetto della pluralità delle idee.

La scuola ripudia infatti ogni barriera sociale, culturale e ideologica: è luogo di costante e costruttivo confronto di molteplici proposte culturali.

Nella scuola tutti i componenti hanno pari dignità, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze.

Tutte le risorse (finanziarie, professionali, culturali e umane) della scuola sono finalizzate all'erogazione del migliore servizio nei confronti dell'utenza.

## TITOLO IV

### FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 8 Criteri di ammissione	I criteri di ammissione alla Scuola dell'Infanzia vengono stabiliti periodicamente dal Comune di Prato, che gestisce le graduatorie cittadine.
Art. 9 Criteri per la formazione delle sezioni	Alla formazione delle classi provvede il Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti (art. 122 del DL 297/94). E' prevista un'equa distribuzione all'interno delle singole classi e tra le classi parallele: <ul style="list-style-type: none"><li>• degli allievi/e disabili</li><li>• degli allievi/e con problemi di comportamento</li><li>• dei vari livelli di valutazione (in base alle informazioni dei docenti dell'ordine di scuola precedente)</li><li>• di maschi e femmine</li><li>• degli allievi/e che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica</li><li>• degli allievi/e provenienti da scuole interne o esterne all'Istituto Comprensivo</li><li>• di alunni stranieri</li><li>• di alunni anticipatari</li><li>• di alunni nati nel primo o nel secondo semestre</li></ul> In caso di nuovi inserimenti nel corso dell'anno, sarà rispettata la classe di provenienza, l'età anagrafica, il numero di alunni già presenti nelle classi, la presenza di alunni con disagio o disabili.
Art.10 Inserimento Entrata Uscita Pre - post scuola	<b>Inserimento</b> Durante il periodo dell'inserimento, i bambini di tre anni vengono accompagnati dai genitori fino all'ingresso della sezione. I bambini di quattro e cinque anni vengono lasciati alla porta di ingresso, alla presenza dei collaboratori scolastici, che provvedono alla sorveglianza per l'ingresso nelle rispettive sezioni. Terminato l'inserimento, anche i bambini di tre anni seguiranno la stessa modalità di ingresso dei quattro e cinque anni.  <b>Entrata</b> L'orario di ingresso è previsto dalle ore 8.30 alle ore 9.00, non oltre.  <b>Uscita</b> Orario di uscita senza mensa: alle ore 12.00, non oltre. Orario di uscita dopo pranzo: dalle ore 13.00 alle ore 13.30, non oltre. Orario di uscita pomeridiana: dalle ore 16.00 alle ore 16.30, non oltre. Il bambino verrà affidato solo ai genitori o a persone maggiorenni, conosciute o riconoscibili, delegate per iscritto dai genitori.  <b>Pre- post scuola</b> Orario di pre - scuola (su richiesta e a pagamento): dalle ore 7.30 alle ore 8.25. Orario di post - scuola (su richiesta e a pagamento): dalle ore 16.30 alle ore 17.30.
Art.11 Entrate posticipate Uscite anticipate	Gli alunni potranno entrare più tardi, per giustificati motivi, previa comunicazione telefonica alla scuola entro le ore 9.00, per permettere la rilevazione della presenza del bambino alla mensa. Gli alunni potranno uscire fuori dall'orario scolastico stabilito, per giustificati motivi, previa autorizzazione vistata dal docente o dal collaboratore del dirigente.

<p>Art. 12 Assenze</p> <p>Ritardi</p>	<p><b>Assenze</b> Tutte le assenze devono essere giustificate in forma scritta dai genitori. Per le assenze dovute a malattia, che superi i cinque giorni, è richiesto il certificato rilasciato dal medico curante. Nel caso in cui il bambino esca da scuola con la febbre pari o superiore a 37,5° deve rientrare con certificato medico, anche se l'assenza è inferiore ai cinque giorni. Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola per motivi imprevisti (ad es. indisposizione) il genitore, o la persona delegata, al momento del ritiro deve compilare una richiesta scritta.</p> <p><b>Ritardi</b> In caso di ripetuti ritardi nell'entrata degli alunni, i docenti avviseranno il Dirigente Scolastico, che provvederà alla convocazione della famiglia. In caso di eventuale ritardo dei genitori all'uscita degli alunni, gli stessi dovranno contattare telefonicamente l'insegnante, avvertendo del ritardo. Nel caso di ripetuti ritardi all'uscita, gli insegnanti saranno autorizzati ad avvertire il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori, per gli opportuni provvedimenti del caso.</p>
<p>Art. 13 Gestione del materiale personale e didattico</p>	<p>Gli alunni non devono indossare né portare da casa nessun oggetto di particolare valore, né portare alcun tipo di giocattolo (comprese carte o altro). L'amministrazione scolastica declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti o perdite.</p>
<p>Art. 14 Comunicazione scuola famiglia</p>	<p>E' auspicabile una fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia. A tal fine, nel corso dell'anno scolastico, saranno effettuate assemblee di sezione e colloqui individuali. Tutte le informazioni relative all'organizzazione scolastica, tra cui il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa), sono reperibili sul sito web dell'istituto: <a href="http://www.malaparte.prato.it">www.malaparte.prato.it</a></p>

**TITOLO V**  
**FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<p>Art. 15 Criteri di ammissione</p>	<p>Sono soggetti all'obbligo di iscrizione alla Scuola Primaria i bambini che compiono sei anni entro il 31 Dicembre dell'anno scolastico di riferimento. E' consentita l'iscrizione in anticipo per gli alunni che compiono sei anni entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento. Le domande di iscrizione sono accolte con questo ordine: H ? 1) alunni provenienti dall'istituto comprensivo 2) alunni appartenenti allo stradario 3) alunni fuori stradario, ma con fratelli che frequentano l'Istituto comprensivo 4) alunni fuori stradario con genitori avente sede lavorativa nei pressi della scuola 5) esigenze particolari delle famiglie da concordare con il Dirigente scolastico</p>
<p>Art.16 Criteri per la formazione delle classi</p>	<p>Alla formazione delle classi provvede il Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti (art. 122 del DL 297/94). E' prevista un'equa distribuzione all'interno delle singole classi e tra le classi parallele:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• degli allievi/e disabili</li> <li>• degli allievi/e con problemi di comportamento</li> <li>• dei vari livelli di valutazione (in base alle informazioni dei docenti dell'ordine di scuola precedente)</li> <li>• di maschi e femmine</li> <li>• degli allievi/e che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica</li> <li>• degli allievi/e provenienti da scuole interne o esterne all'Istituto Comprensivo</li> <li>• di alunni stranieri</li> <li>• di alunni anticipatari</li> <li>• di alunni nati nel primo o nel secondo semestre</li> </ul> <p>In caso di nuovi inserimenti nel corso dell'anno, sarà rispettata la classe di provenienza, l'età anagrafica, il numero di alunni già presenti nelle classi, la presenza di alunni con disagio o disabili, il livello di conoscenza linguistica degli alunni stranieri.</p>
<p>Art. 17 Entrata Uscita</p>	<p><b>Entrata</b> Orario di ingresso: dalle ore 8.25 alle ore 8.30, non oltre. Gli ingressi da utilizzare dalle varie classi verranno segnalati all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni saranno lasciati dai genitori sulla porta d'ingresso, senza accedere ai locali della scuola. Gli insegnanti attenderanno gli alunni nei punti di ritrovo prestabiliti, per salire alle singole classi. Alle ore 8.30, subito dopo il suono della campana, i cancelli di ingresso verranno chiusi.</p> <p><b>Uscita</b> Orario di uscita pomeridiana: ore 16.30, non oltre. Il bambino verrà affidato solo ai genitori o a persone maggiorenni, conosciute o riconoscibili, delegate per iscritto dai genitori. Orario di pre - scuola (su richiesta e a pagamento): dalle ore 7.30 alle ore 8.25. Orario di post - scuola (su richiesta e a pagamento): dalle ore 16.30 alle ore 17.30.</p>
<p>Art. 18 Entrate posticipate Uscite anticipate Ritardi</p>	<p><b>Entrate/uscite anticipate/posticipate</b> Sono ammesse entrate posticipate, per gravi e giustificati motivi, nei seguenti orari: ore 10.30, oppure ore 12.30, comunque sempre previa telefonata, entro le ore 8.45, per la segnalazione della presenza dell'alunno alla mensa. Sono ammesse uscite anticipate, per gravi e giustificati motivi, nei seguenti orari: 12.30 (prima della mensa), oppure 14.30 (dopo la mensa). Per richiedere entrate/uscite anticipate/posticipate deve essere usato sempre il libretto personale delle giustificazioni.</p> <p><b>Ritardi</b> In caso di ritardo dei genitori, al momento dell'uscita, verranno presi i seguenti provvedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dopo 10 minuti verranno contattati telefonicamente i genitori;</li> <li>- Ogni giorno di ritardo verrà annotato sul registro di classe;</li> <li>- Dopo 3 ritardi verrà informato il Dirigente Scolastico per i provvedimenti del caso;</li> <li>- Qualora il ritardo superi i 30 minuti, e non sia stato comunicato all'insegnante, verranno avvertite le Forze dell'Ordine.</li> </ul>

<p>Art. 19 Assenze</p>	<p>Sono ammesse assenze per motivi di salute o per gravi motivi personali. Tutte le assenze devono essere giustificate in forma scritta dai genitori, utilizzando sempre il libretto personale delle giustificazioni.</p> <p>Per le assenze dovute a malattia che superi i cinque giorni, è richiesto il certificato rilasciato dal medico curante.</p> <p>Nel caso in cui il bambino esca da scuola con la febbre pari o superiore a 37,5° deve rientrare con certificato medico, anche se l'assenza è inferiore ai cinque giorni.</p> <p>Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola per motivi imprevisti (ad es. indisposizione), il genitore, o la persona delegata, al momento del ritiro deve compilare una richiesta scritta.</p>
<p>Art. 20 Intervalli Mensa Uso del bagno Uso degli spazi comuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono previsti due intervalli, dalle 10,30 alle 10.45 e dalle 13.00 alle 14.30 per prime, seconde e terze; dalle ore 10.30 alle 10.45 e dalle 13.30 alle 14.30 per quarte e quinte.</li> <li>• La ricreazione del mattino si svolge nelle aule, sotto la sorveglianza dell' insegnante, coadiuvato dal personale ausiliario dislocato sul piano.</li> <li>• La ricreazione del pomeriggio si svolge nelle aule o nel giardino: giardino interno per le prime e le seconde, giardino esterno per le terze, quarte e le quinte.</li> <li>• Nelle aule ed in giardino la vigilanza sugli alunni è di competenza del personale docente; sono da evitare comportamenti e giochi irrispettosi e pericolosi, soprattutto con la palla (anche di carta).</li> <li>• Le classi che fanno ricreazione in giardino devono rientrare in aula entro le ore 14.30.</li> <li>• Si va in bagno durante le ricreazioni e, per particolari esigenze, anche al di fuori della ricreazione, su autorizzazione del docente.</li> <li>• Durante la ricreazione del mattino, gli alunni consumano, per la colazione, la frutta/dessert fornita per la mensa dal Comune di Prato, nell'ambito del progetto "Colazione a scuola".</li> <li>• La mensa è intesa a pieno titolo come momento educativo. Ogni alunno è tenuto a portare piatti, posate, bicchiere (il tutto non monouso) e tovagliette per consumare il pasto.</li> </ul> <p>Il pranzo si svolge in due refettori, con la suddivisione delle classi in due turni.</p> <p>Pranzano alle ore 12.30 le classi prime, seconde e terze; pranzano alle ore 13.00 le classi quarte e quinte. Le sole classi prime possono trattenersi a tavola senza dover cedere il posto al turno successivo, per una pausa pranzo più agevole.</p> <p>Il pranzo avviene sotto la diretta sorveglianza del docente e del personale ausiliario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le classi che si recano nei refettori, in palestra, nei laboratori o in altre aule devono essere sollecitate e ordinate negli spostamenti, evitando confusione nei corridoi.</li> <li>• L'accesso in palestra o nei laboratori è consentito solo in presenza di un insegnante ed è subordinato al rispetto del relativo regolamento affisso all'ingresso.</li> <li>• L'accesso alla palestra è consentito solo con apposite scarpe da ginnastica, da tenere a disposizione a scuola.</li> </ul>
<p>Art. 21 Comportamento Gestione del materiale personale e didattico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ogni alunno è tenuto a mantenere un comportamento corretto e responsabile nei confronti di se stesso, dei compagni e degli adulti.</li> <li>• Ogni alunno è tenuto a portare a scuola il materiale scolastico di facile consumo, richiesto in dotazione dai docenti all'inizio dell'anno.</li> <li>• Ogni alunno è tenuto a portare il materiale necessario per le lezioni al momento dell'ingresso a scuola; non verrà accettato materiale, eventualmente dimenticato, portato dopo l'orario di entrata. Fanno eccezione gli occhiali da vista.</li> <li>• Ogni alunno è tenuto a presentarsi a scuola con un abbigliamento consono: è obbligatorio l'uso del grembiule, salvo diversa comunicazione dell'insegnante.</li> <li>• Ogni alunno è tenuto al rispetto del proprio e dell'altrui materiale scolastico, nonché alla conservazione del patrimonio della scuola (beni mobili ed immobili).</li> <li>• Gli alunni potranno portare eventuali giochi da mettere a disposizione della classe, durante la ricreazione; non saranno restituiti a fine anno.</li> <li>• Gli alunni non devono indossare né portare da casa alcun oggetto di particolare valore, né introdurre alcun tipo di giocattolo o di materiale elettronico.</li> <li>• Agli alunni non è consentito introdurre né usare cellulari.</li> <li>• L'amministrazione scolastica declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti o perdite di materiali sia di valore che non, indebitamente portati a scuola.</li> </ul>

<p>Art. 22 Comunicazione scuola famiglia</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico, saranno effettuate assemblee di classe, colloqui individuali (uno per quadrimestre), consegna documenti di valutazione, le cui date verranno comunicate ogni anno ai genitori e pubblicate sul sito della scuola: <a href="http://www.malaparte.prato.it">www.malaparte.prato.it</a></p> <p>I docenti non possono interloquire con i genitori all'ingresso degli alunni, poiché devono garantire la sorveglianza. I genitori possono comunque dare o richiedere informazioni ai docenti attraverso comunicazioni scritte sul diario degli alunni.</p> <p>I genitori, per particolari esigenze, possono richiedere, tramite comunicazione scritta sul diario dell'alunno, un colloquio con i docenti di classe, nel giorno della programmazione degli stessi, che di solito avviene il mercoledì pomeriggio, dopo le ore 16.30.</p> <p>I docenti danno le informazioni di carattere generale durante le assemblee di classe e le interclassi con i rappresentanti dei genitori; le informazioni di carattere personale durante i colloqui individuali.</p> <p>I docenti danno comunicazione scritta sul diario degli alunni per atti particolarmente gravi o comportamenti scorretti.</p>
<p>Art. 23 Presenza degli alunni dopo l'orario scolastico e durante le riunioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al di fuori del normale orario scolastico, l'Istituto non risponde di nessun danno causato da persone o cose. Per quanto predetto, è fatto divieto a genitori e alunni di sostare o rientrare all'interno di qualsiasi spazio, aperto o chiuso, di pertinenza dell'Istituto fuori dal normale orario scolastico.</li> <li>• È vietato portare gli alunni all'interno delle aree dell'Istituto durante le riunioni collettive ed i colloqui individuali.</li> <li>• Si precisa che, una volta affidati gli alunni ai genitori, al termine delle lezioni, cessa il dovere di vigilanza da parte della scuola.</li> </ul>



## TITOLO VI

### FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>Art.24 Criteri di ammissione</p>	<p>Sono soggetti all'obbligo di iscrizione alla scuola secondaria di I grado gli alunni che terminano la scuola primaria con esito positivo. Le domande di iscrizione sono accolte con questo ordine: 1) alunni provenienti dall'istituto comprensivo 2) alunni appartenenti allo stradario 3) alunni fuori stradario, ma con fratelli che frequentano l'Istituto comprensivo 4) alunni fuori stradario con genitori aventi sede lavorativa nei pressi della scuola 5) esigenze particolari delle famiglie da concordare con il Dirigente scolastico</p>
<p>Art.25 Criteri per la formazione delle classi</p>	<p>Alla formazione delle classi provvede il Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti (art. 122 del DL 297/94). E' prevista un'equa distribuzione all'interno delle singole classi e tra le classi parallele:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• degli allievi/e disabili, DSA o altri BES</li> <li>• degli allievi/e con problemi di comportamento</li> <li>• dei vari livelli di valutazione (in base alle informazioni dei docenti dell'ordine di scuola precedente)</li> <li>• di maschi e femmine</li> <li>• degli allievi/e che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica</li> <li>• degli allievi/e provenienti da scuole interne o esterne all'Istituto Comprensivo</li> <li>• di alunni stranieri</li> <li>• di alunni anticipatari</li> <li>• di alunni nati nel primo o nel secondo semestre</li> </ul> <p>In caso di nuovi inserimenti nel corso dell'anno, sarà rispettata la classe di provenienza, l'età anagrafica, il numero di alunni già presenti nelle classi, la presenza di alunni con disagio o disabili, il livello di conoscenza linguistica degli alunni stranieri.</p>
<p>Art. 26 Entrata e uscita degli alunni</p>	<p><b>Entrata</b> Gli alunni devono entrare a scuola alle ore 08.00, evitando di correre, spingere, urtarsi, urlare per le scale ed i corridoi, sotto il controllo dei collaboratori scolastici assegnati ai piani; Le porte devono essere chiuse alle ore 8.05 e gli insegnanti aspettano gli alunni in classe. le sezioni A_C_F utilizzano la scala B e la porta d'ingresso sul retro. Le sezioni B_D_E utilizzano la scala A e la porta d'ingresso principale. Subito dopo l'entrata, si effettua in classe l'appello dei presenti. Le entrate oltre le 8.05 devono essere giustificate sull'apposito libretto <b>L'uscita è alle ore 14.00</b> Gli alunni devono uscire secondo le predette modalità, in ordine ed in silenzio, vigilati dagli insegnanti sino alle porte.</p>
<p>Art.27 Ritardi e uscite anticipate</p>	<p><b>Ritardo</b> L'alunno in ritardo entra in classe; Il ritardo deve essere giustificato dai genitori ed è consentito solo per seri motivi; Il ritardo viene annotato sul registro di classe; Ritardi ripetuti verranno comunicati alle famiglie; Dopo ripetuti ritardi verrà avvisata la famiglia, l'alunno sarà riammesso in classe solo se accompagnato da un genitore. <b>Uscite anticipate</b> E' consentito agli alunni, per seri motivi, uscire in anticipo solo attraverso il prelievamento da parte di uno dei genitori possibilmente al cambio dell'ora; Se la richiesta anticipata venisse da persone diverse dai genitori, i Collaboratori del Dirigente Scolastico accerteranno la qualificazione della persona previa autorizzazione scritta dei genitori e/o documento d'identità dei medesimi.</p>
<p>Art.28 Assenze dalle lezioni</p>	<p>Dopo cinque giorni consecutivi d'assenza è richiesto il certificato medico. In caso di assenza prolungata per motivi di famiglia, sarà sufficiente una dichiarazione sottoscritta da uno dei genitori prima dell'inizio dell'assenza stessa; L'assenza deve essere giustificata sull'apposito libretto controfirmato dal genitore, il giorno del rientro a scuola; Per le assenze non giustificate, dopo 3 giorni, verrà data comunicazione alle famiglie da parte</p>

	<p>del coordinatore di classe; Per assenze reiterate verrà comunque convocata la famiglia da parte del coordinatore di classe.</p>
<p>Art. 29 Intervallo Ricreazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono previsti due intervalli di dieci minuti ciascuno, dalle 09.55 alle 10.05 e dalle 11.55 alle 12.05</li> <li>• La ricreazione si svolge nelle aule e nei corridoi corrispondenti, sotto la sorveglianza degli insegnanti della lezione che termina, coadiuvati dal personale ausiliario dislocato sui vari piani.</li> <li>• E' vietato per motivi di sicurezza, lo spostamento di piano e l'accesso ai distributori automatici di cibi e bevande. Il prelievo di tali alimenti è consentito soltanto prima delle ore 8.00 e dopo le ore 14.00. I singoli insegnanti valuteranno eventuali eccezioni.</li> <li>• Per particolari esigenze sarà consentito l'uso del bagno anche al di fuori dell'orario di intervallo, ma deve uscire un alunno per volta e con l'esplicita autorizzazione del docente.</li> <li>• Al cambio delle lezioni l'alunno deve attendere l'insegnante in aula. Il permesso per uscire si chiede all'insegnante entrante.</li> <li>• I permessi di uscita dalle aule devono essere concessi solo in casi di effettiva necessità e solo ad un alunno per volta.</li> <li>• Le classi che si recano in palestra, nei laboratori o in altre aule devono essere sollecitate negli spostamenti, evitando confusione nei corridoi.</li> <li>• L'accesso in palestra o nei laboratori è consentito solo in presenza di un insegnante ed è subordinato al rispetto del relativo regolamento.</li> </ul>
<p>Art.30 Gestione del materiale personale e scolastico</p>	<p>La corretta gestione del materiale personale e scolastico costituisce un fondamentale obiettivo educativo</p> <p>Contribuire alla buona conservazione dei locali della scuola, delle suppellettili, del materiale didattico e delle attrezzature è un dovere civico di tutti.</p> <p>Gli alunni devono segnalare tempestivamente ogni danno riscontrato e sono tenuti a rispettare attrezzature e strutture, ad utilizzare gli appositi cestini per i rifiuti, nel massimo rispetto per le persone e per i beni comuni e privati.</p> <p>I danni recati, per incuria o per dolo, ai locali, alle suppellettili e alle attrezzature scolastiche, alle persone od ai loro beni comportano sanzioni per i responsabili. Verranno apprezzate la collaborazione e l'assunzione di responsabilità.</p> <p>E' richiesto quindi agli alunni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornirsi di un adeguato corredo scolastico e personale</li> <li>• rispettare gli arredi, le infrastrutture e gli strumenti didattici</li> <li>• non portare all'interno dell'istituto oggetti estranei all'uso scolastico o comunque pericolosi per sé o per gli altri;</li> </ul> <p>L'amministrazione scolastica declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti o perdite dei suddetti oggetti.</p> <p>E' vietato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gettare qualsiasi tipo di oggetto dalla finestra;</li> <li>• Scrivere su qualsiasi parete (aula, corridoi, bagni) o sulle suppellettili;</li> <li>• Lasciare a terra o sotto i banchi ogni tipo di rifiuto, ma fare uso degli appositi cestini;</li> <li>• Presentarsi con un abbigliamento non consono.</li> </ul>
<p>Art. 31 Comunicazioni scuola-famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'anno scolastico risulta suddiviso, su deliberazione del Collegio dei docenti, in due quadrimestri o tre trimestri. Nel caso di due quadrimestri, il primo termina il 31 gennaio ed i relativi scrutini hanno luogo entro la prima quindicina del mese di febbraio.</li> <li>• I Consigli di Classe, con la presenza dei genitori rappresentanti, si svolgono almeno due volte durante l'anno scolastico e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.</li> <li>• Nel periodo Ottobre-Maggio i singoli docenti ricevono i genitori un'ora alla settimana in orario antimeridiano, secondo l'orario personale pubblicato sul sito della scuola.</li> <li>• I ricevimenti generali pomeridiani dei docenti si tengono una volta a quadrimestre e sono comunicati tramite diario e con almeno una settimana di anticipo;</li> <li>• I rappresentanti di classe ricevono, dopo la loro elezione, il calendario annuale dei Consigli di Classe;</li> <li>• Il Piano Offerta Formativa (POF) è pubblicato sul sito internet della scuola.</li> </ul>

Art.32 Presenza degli alunni negli spazi interni ed esterni oltre l'orario scolastico	E' fatto divieto agli alunni di sostare all'interno di qualsiasi spazio (aperto o chiuso) di pertinenza dell'Istituto al di fuori dal normale orario scolastico; E' ulteriormente vietato lasciare liberi ed incustoditi bambini e ragazzi, all'interno delle aree dell'Istituto, durante le riunioni collettive ed i colloqui individuali, ed all'uscita da scuola al termine delle lezioni; I genitori sono cortesemente pregati di non sostare e di non far sostare i propri figli all'interno delle aree di pertinenza dell'Istituto al termine dell'orario scolastico.

## TITOLO VII

### UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI

Art.33 Oggetti di valore, denaro, palmari e cellulari	Si raccomanda di non portare a scuola somme di denaro o oggetti e strumenti di valore che, se incustoditi, possono essere danneggiati o sottratti. L'istituzione scolastica non è responsabile di smarrimenti e/o danni a tali beni. Durante le ore di lezione è assolutamente vietato tenere accesi ed usare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici che possano produrre o diffondere filmati e/o documenti che violino la privacy delle persone. L'infrazione a tale divieto è sanzionata dal Consiglio di Classe. In caso di necessità, gli alunni potranno servirsi dei telefoni della scuola per comunicare con le famiglie.
Art.34 Utilizzo delle LIM e di altre apparecchiature informatiche	L'utilizzo delle lavagne interattive multimediali presenti nelle classi, è consentito solo alla presenza dell'insegnante, che è responsabile dell'ideone funzionamento. All'interno dell'edificio scolastico è assolutamente vietata, con computer della scuola o personali, la connessione a siti web non autorizzati, con particolare riguardo a contenuti immorali. L'uso che viene fatto della rete internet deve essere esclusivamente a scopo didattico. L'accesso al laboratorio informatico è consentito, attraverso la prenotazione settimanale dell'aula, solo alla presenza di un docente accompagnatore, che è responsabile del corretto uso didattico delle apparecchiature e degli eventuali accessi alla rete internet. Gli insegnanti e gli studenti devono rispettare e applicare il regolamento specifico affisso nel laboratorio.
Art.35 Accesso a Internet e a Piattaforme di social network	La scuola riconosce la validità e promuove l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito delle attività didattiche. Gli insegnanti sono responsabili delle attività svolte on-line dai loro alunni e ne stabiliscono le limitazioni e gli usi appropriati, anche in riferimento a contenuti non compatibili con l'azione educativa. L'istituzione scolastica utilizza tutte le precauzioni necessarie per il corretto utilizzo della rete e sanziona comportamenti difforni dalle norme di seguito riportate <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere sempre l'autorizzazione dell'insegnante prima di ogni collegamento a qualsiasi sito. Non è consentito accedere ai social network (facebook, twitter, messenger, ecc.)</li> <li>• Mantenere segreto nome, indirizzo, numero di telefono personali, nome e indirizzo della scuola.</li> <li>• Non inviare fotografie personali o di tuoi amici.</li> <li>• Chiedere sempre all'insegnante l'autorizzazione per scaricare documenti o programmi da internet.</li> <li>• Chiedere sempre all'insegnante l'autorizzazione prima di iscriversi a gruppi, newsletters o chat rooms..</li> <li>• Non inviare mail personali, le persone che si incontrano su internet sono estranei e non sempre sono quello che dicono di essere</li> </ul>
Art 36 Sponsor	

## TITOLO VIII

### VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 37 Definizioni	<p><b>Viaggi di istruzione:</b> finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici e culturali di un territorio; si effettuano nell'arco di più giorni.</p> <p><b>Visite guidate:</b> presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; si effettuano nell'arco di una sola giornata.</p> <p><b>Uscite didattiche:</b> partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive...), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche - ubicati o che si svolgano nel territorio dell'Istituto Comprensivo e nei paesi limitrofi, la cui durata non supera l'orario di lezione.</p>
Art. 38 Modalità di approvazione	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Le "uscite" dovranno essere programmate all'inizio dell'anno scolastico ed inserite nella progettazione/programmazione annuale del consiglio di intersezione, di interclasse e di classe.</li><li>2. Il piano annuale delle uscite e visite guidate viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto e viene inserito nel P.O.F..</li><li>3. I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione presentano la proposta delle "uscite", di norma, entro il mese di ottobre/novembre nell'apposito Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione ai genitori degli alunni.</li><li>4. Ogni singola uscita deve essere approvata dal Dirigente ed autorizzata dai genitori.</li></ol>
Art. 39 Docenti accompagnatori	<p>I docenti accompagnatori devono possibilmente far parte del Consiglio di classe/sezione.</p> <p>E' prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici studenti e nel caso di alunni diversamente abili può essere designato, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno, o di altra disciplina, per garantire una sorveglianza più "mirata". In casi particolari il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori scolastici.</p> <p>I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.</p> <p>Deve essere previsto un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisi motivi, non sia in grado di intraprendere o continuare il viaggio.</p> <p>Non è prevista la partecipazione dei genitori e/o di esperti, salvo casi eccezionali e autorizzati dal Dirigente Scolastico. Il tipo di collaborazione richiesta deve essere debitamente motivata e documentata nella richiesta dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione. La presenza dei genitori e/o di esperti non deve interferire con le attività didattiche ed in ogni caso il tipo di collaborazione richiesta ai genitori e/o agli esperti va definita e concordata anticipatamente.</p> <p>Genitori/esperti/collaboratori scolastici sono sempre considerati in aggiunta al numero dei docenti accompagnatori indicati nel secondo capoverso.</p> <p>Il personale accompagnatore e gli alunni sono coperti dall'assicurazione stipulata dall'Istituto.</p>
Art. 40 Scuola dell' Infanzia	Sono consentite uscite in Prato ed in province limitrofe.

<p>Art. 41 Scuola Primaria</p>	<p>Sono consentite uscite in Toscana ed in regioni limitrofe, senza pernottamento.</p>
<p>Art.42 Scuola Secondaria di primo grado</p>	<p>Le uscite sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto. E' obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà. Gli alunni dovranno essere in possesso del certificato di identità personale; per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio. Sono autorizzate "uscite" per gruppi di alunni di classi diverse (ad esempio gli alunni che partecipano ad un laboratorio ...), nell'ambito delle attività programmate dai Consigli di Classe/Sezione e tenuto conto della capienza del pullman. Le "uscite" si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe/sezione, salvo giustificati impedimenti. La quota di partecipazione dovrà essere non inferiore a 2/3 degli alunni di ogni classe e sarà accertata tramite una pre-indagine. Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni le cui famiglie adducano motivazioni "di principio" alla loro non adesione. Gli alunni che non partecipano all'"uscita" sono tenuti alla frequenza delle lezioni, saranno inseriti nelle classi del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza. Visite guidate e viaggi di istruzione sono organizzati in Italia e nei Paesi della Comunità Europea. Nel corso del triennio una classe potrà effettuare non più di un viaggio di istruzione all'estero. La durata massima dei viaggi di istruzione è di sei giorni con cinque pernottamenti, in orario di lezione, da distribuirsi nell'arco di un triennio con un massimo di tre (3) pernottamenti consecutivi. Sei è anche il numero di giorni utilizzabili in un anno scolastico per viaggi, visite e uscite didattiche. Sono escluse dal numero sopra indicato le uscite programmate dalla scuola per l'orientamento, le attività sportive e le altre iniziative previste nel P.O.F. I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere scaglionati nell'arco dell'anno scolastico. Non saranno autorizzate gite, visite e viaggi di istruzione nei periodi di alta stagione (settimana di Pasqua – ponti ecc) e nei giorni prefestivi ed è altresì vietato intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne. Le uscite di cui sopra non potranno essere effettuate nell'ultimo mese di scuola (salvo quelle a carattere ambientale).</p>

## TITOLO IX

### GESTIONE DEGLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI E DEI DOCENTI

<p>Art. 43 Medicinali</p>	<p>Non è possibile, da parte del personale della scuola, somministrare medicinali agli alunni; in casi particolari, le famiglie devono farne richiesta al Dirigente Scolastico, che impartisce agli</p>
-------------------------------	---

	insegnanti ed al personale ATA eventuali opportune istruzioni, previa dettagliata prescrizione medica.
Art. 44 Infortuni e malattie durante l'orario scolastico	In caso di necessità di trasporto in ospedale, a seguito di malattia o infortunio, sono da osservare le seguenti disposizioni: a) La Segreteria Scolastica, il personale ATA o i docenti chiameranno il Servizio di Pronto Intervento e avvertiranno la famiglia. b) L'allievo infortunato sarà accompagnato all'ospedale dall'insegnante della classe se il genitore non risulta immediatamente reperibile. c) La classe rimasta priva di insegnante verrà, dal Dirigente Scolastico o dal suo collaboratore, affidata ad altri insegnanti.
Art. 45 Adempimenti e Responsabilità del personale	<b>Adempimenti del docente</b> In caso di infortunio, anche se con lesioni di lieve entità, il personale preposto alla vigilanza, docente o collaboratore scolastico, ha l'obbligo di darne immediata notizia al Dirigente Scolastico e presentare, con la massima tempestività e comunque entro le 24 ore, relazione scritta sull'accaduto in modo che questi sia messo in grado di : - appurare i fatti e le responsabilità e attivare le procedure opportune; - compilare la denuncia da inviare all'istituto assicurativo e all'INAIL. È disponibile una scheda di segnalazione che assicura la registrazione di tutte le notizie utili ad avere cognizione completa ed esatta sulle modalità del fatto. L'immediata acquisizione degli elementi informativi permette: - di appurare circostanze che a distanza di tempo sarebbe difficile ricostruire con precisione, - di avere chiara cognizione di come si sono svolti i fatti per poter individuare con precisione eventuali responsabilità. Alla relazione scritta dal Docente e da eventuali testimoni, va allegata anche la segnalazione di primo soccorso predisposta dagli addetti. <b>Responsabilità del personale</b> Per evitare che si creino le premesse di eventuali responsabilità civili e penali, il docente o il collaboratore Scolastico deve essere sempre in grado di dimostrare: - di essersi trovato in condizione di vigilare e di avere assolto correttamente ai propri obblighi di servizio, ognuno in base alle proprie mansioni; - di non aver potuto evitare l'evento, pur essendo presente, perché verificatosi in modo imprevedibile, repentino ed improvviso; - di aver adottato le opportune cautele e di non aver violato le norme di comune prudenza e perizia.

## TITOLO X

### UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI

Art. 46 Utilizzo dei locali	A ciascuna classe è assegnata un' aula per le normali attività didattiche. Le aule speciali vengono utilizzate prioritariamente per gli insegnanti e le attività a cui sono destinate; vengono inoltre utilizzate per le attività di sostegno, per attività di studio, ricerca o a carattere integrativo, concordandone le modalità con gli insegnanti subconsegnatari, laddove previsti. Per l'uso di aule speciali e laboratori verranno concordati in caso di necessità dei turni.
Art. 47 Docenti responsabili	Per una loro ottimale utilizzazione, il Dirigente Scolastico nomina dei docenti "responsabili" a cui affidare la cura delle attrezzature, dei sussidi didattici e del materiale librario contenuti nelle aule speciali, nei laboratori, nelle biblioteche e nelle palestre.

Art. 48 Richiesta di attività integrative	Le richieste di attività integrative e complementari, che si protraggono oltre l'orario curricolare e si inseriscono negli obiettivi formativi della scuola, provenienti dal territorio, dalle famiglie o dagli alunni stessi, saranno vagliate dagli organi collegiali per la parte di loro competenza.
Art. 49 Richiesta dei locali	La richiesta di utilizzazione degli edifici o dei locali scolastici deve essere rivolta al Dirigente Scolastico (legale rappresentante dell'Istituzione scolastica). Il Dirigente Scolastico nel concedere a terzi l'uso di attrezzature e dei locali dell'Istituto (forniti dal Comune) o nel rilasciare il Nulla Osta a tale uso da parte del Comune valuta: a) che le attività per cui i locali e/o le attrezzature sono richiesti siano compatibili con le finalità educative e formative dell'istituto; b) che vi siano le condizioni di fattibilità ai fini organizzativi; c) che sia individuata una persona maggiorenne referente per le attività che risponde del corretto uso dei locali e delle attrezzature oltre che della riconsegna degli stessi senza alcun danno. La concessione in uso dei locali scolastici sarà oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto. Il Dirigente Scolastico pone particolare attenzione all'accoglimento delle richieste provenienti da enti o associazioni che propongano attività rivolte agli alunni dell'Istituto e considerate utili a conseguire gli obiettivi del P.O.F
Art. 50 Assemblea dei genitori	Qualora si intenda effettuare un'assemblea di genitori o di alunni di una o più classi, questa potrà essere concessa, in orario pomeridiano, a condizione che venga presentata richiesta scritta al Dirigente Scolastico, almeno cinque giorni prima della data prevista, con l'indicazione dei tempi previsti e dell'ordine del giorno.

## TITOLO XI

### REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

#### PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 51 Riferimenti normativi	Il presente Regolamento assume gli indirizzi promossi dallo " <i>Statuto delle studentesse e degli Studenti della scuola secondaria</i> " (D.P.R. n.249/1998 come modificato dal D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007), individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti per la irrogazione ed il relativo procedimento. <b>Vedi il "Patto educativo di corresponsabilità" della scuola secondaria di primo grado</b>
Art. 52 Principi generali	La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Tutte le infrazioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione; esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti,

	ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, sono ispirate al principio della riparazione del danno: inoltre esse tengono conto della situazione personale dello studente. Ad esso è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore dell'Istituto.
Art. 53 Tipologia di provvedimenti e modalità	<p>I provvedimenti che saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi possono essere:</p> <p style="text-align: right;"><b>vedi TABELLA sotto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ rimprovero verbale privato o in classe</li> <li>_ ammonizione scritta sul diario personale</li> <li>_ ammonizione scritta sul registro di classe</li> <li>_ sospensione temporanea dalle lezioni, fino a 6 giorni, con obbligo di presenza a scuola</li> <li>_ allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni</li> <li>_ allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni</li> <li>_ allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico</li> <li>_ esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo.</li> </ul> <p>- Il rimprovero verbale e l'ammonizione scritta sono inflitti dal docente o dal dirigente scolastico in caso di violazioni lievi.</p> <p>Chi dispone il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.</p> <p>- I provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento dalla Scuola per periodi non superiori a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe in caso di mancanze gravi o di reiterazioni di comportamenti scorretti.</p> <p>Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i Consigli di Classe interessati si riuniranno in seduta congiunta.</p> <p>- I provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento dalla Scuola per periodi superiori a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Istituto, in caso di mancanze di particolare gravità o di reiterazioni di comportamenti gravemente scorretti. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione ovvero al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo.</p> <p>I provvedimenti che comportano l'allontanamento dall'Istituto fino al termine delle lezioni e quelle che implicano la non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo sono adottate dal Consiglio di Istituto</p>
Art. 54 Impugnazioni	<p>Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia della scuola. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.</p> <p>L'Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso al Dirigente Scolastico per la comunicazione all'interessato.</p> <p>Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento, previo parere di un Organo di Garanzia regionale</p>
Art. 55 Organi di Garanzia	<p>Esistono un Organo di Garanzia interno all'Istituto e un Organo di Garanzia Regionale.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto è formato da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- due docenti dell'Istituto designati dal Consiglio di Istituto;</li> <li>- due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto tra i componenti del Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe.</li> </ul> </li> <li>2. Con le stesse modalità vengono designati, uno per ogni componente, i membri supplenti che sostituiranno i membri effettivi in caso di incompatibilità o di obbligo di astensione o di decadenza per perdita del requisito di eleggibilità.</li> <li>3. L'Organo di garanzia viene eletto dal Consiglio di Istituto appena insediatosi dopo l'elezione e rimane in carica per tre anni scolastici, fino alla decadenza del Consiglio di Istituto.</li> <li>4. L'Organo di Garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri).</li> <li>5. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo ad un provvedimento disciplinare.</li> <li>6. Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. I membri che si astengono dal voto si computano nel numero dei votanti. In caso di parità di voti prevale l'opzione espressa dal Presidente.</li> <li>7. L'Organo di Garanzia si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.</li> <li>8. Di tutte le riunioni dell'Organo di Garanzia è redatto processo verbale a cura di uno</li> </ol>



	dei componenti liberamente scelto dal Presidente. 9. Le decisioni sono prese all'unanimità o a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.
--	---

## TABELLA ESPLICATIVA

Tipologia di violazione		Provvedimenti disciplinari	Organo competente
1. Frequenza non regolare	1.1 Ritardi ripetuti, non giustificati	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia	Insegnante di classe/Insegnante coordinatore
	1.2 Assenze non giustificate entro il terzo giorno dal rientro	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe; comunicazione alla famiglia se la giustificazione non è consegnata entro ulteriori 1/2 giorni	Insegnante di classe/Insegnante coordinatore
2. Mancato assolvimento dei doveri scolastici	2.1 Essere occasionalmente sprovvisti del materiale occorrente alle lezioni	Richiamo verbale	Insegnante di classe
	2.2 Essere ripetutamente sprovvisti del materiale occorrente alle lezioni	Annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia, eventuale convocazione	Insegnante di classe/Insegnante coordinatore
	2.3 Occasionale mancata esecuzione delle consegne sia didattiche (esercizi o studio non svolti...) che disciplinari (richieste non eseguite, note non firmate...)	Richiamo verbale	Insegnante di classe
	2.4 Reiterata mancata esecuzione delle consegne sia didattiche che disciplinari	Annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia, eventuale convocazione (convocazione obbligatoria dopo tre annotazioni)	Insegnante di classe/Insegnante coordinatore
	3.1 Occasionali comportamenti impropri (masticare gomma, indossare il cappello, portare a scuola oggetti impropri come giochi elettronici o beni di valore..., mangiare durante le lezioni, correre nei	Richiamo verbale	Insegnante di classe

<p>3. Comportamenti individuali impropri</p>	<p>corridoi, spingere compagni, salire/scendere dal proprio piano senza permesso, affacciarsi alle finestre, lasciare a terra rifiuti/non fare uso apposito dei cestini, dimenticarsi di spengere il telefono cellulare, utilizzare distributori automatici in orario scolastico, indossare abbigliamento non consono ....)</p> <p>3.2 Azioni intenzionalmente indisciplinate o comportamenti impropri ripetuti nonostante i richiami verbali (le stesse azioni sopra descritte)</p> <p>3.3 Gravi e intenzionali azioni indisciplinate (gettare oggetti dalle finestre, utilizzare il telefono cellulare o altri oggetti multimediali, indossare abbigliamento pericoloso come scarpe con pattini..., portare a scuola oggetti pericolosi per sé o per gli altri...)</p> <p>3.3 Reiterate e gravi azioni indisciplinate (utilizzare materiale multimediale per fare foto/filmati, lasciare la scuola senza autorizzazione, mettere in atto comportamenti pericolosi per se stessi...)</p>	<p>Annotazione sul registro di classe, comunicazione o convocazione della famiglia (convocazione obbligatoria dopo tre annotazioni)</p> <p>Richiamo verbale. Se l'azione si ripete una /due volte: annotazione sul registro di classe. Se l'azione si ripete più di tre volte: annotazione sul registro di classe, convocazione della famiglia, eventuale allontanamento dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni (il telefono o gli oggetti multimediali vengono confiscati fino al termine delle lezioni)</p> <p>Annotazione sul registro di classe. Se l'azione si ripete più di tre volte: convocazione della famiglia, eventuale allontanamento dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni</p> <p>(il telefono o gli oggetti multimediali vengono confiscati fino al termine delle lezioni)</p>	<p>Insegnante di classe/Insegnante coordinatore</p> <p>Insegnante di classe/Insegnante coordinatore/ C.d.c. (per l'allontanamento dall'attività)</p> <p>Insegnante di classe/Insegnante coordinatore/ C.d.c. (per l'allontanamento dall'attività)</p>
	<p>4.1 Occasionale negligenza nella custodia di materiale di proprietà (libri, quaderni, oggetti personali...)</p> <p>4.2 Reiterata negligenza nella custodia di materiale di proprietà (libri, quaderni, oggetti personali...)</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Richiamo verbale, eventuale comunicazione/convocazione della</p>	<p>Insegnante di classe</p> <p>Insegnante di classe/Insegnante</p>

4. Uso improprio/mancanza di rispetto degli oggetti e degli spazi	4.3 Occasionale mancanza di rispetto nei confronti di materiale altrui (libri, quaderni, oggetti personali...)	famiglia Richiamo verbale, eventuale comunicazione alla famiglia	coordinatore Insegnante di classe	
	4.4 Reiterata mancanza di rispetto nei confronti di materiale altrui (libri, quaderni, oggetti personali...)	Annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia, eventuale convocazione	Insegnante di classe/Insegnante coordinatore	
	4.5 Ingresso non autorizzato in spazi riservati/uso improprio di spazi come laboratori, aule speciali	Richiamo verbale, eventuale comunicazione alla famiglia	Insegnante di classe	
	4.6 Reiterato Ingresso non autorizzato in spazi riservati/uso improprio di spazi come laboratori, aule speciali	Annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia, eventuale convocazione	Insegnante di classe/Insegnante coordinatore	
	4.4 Occasionale mancanza di rispetto nei confronti di beni/arredi scolastici (involontario danneggiamento di banchi, maniglie, attrezzi sportivi, strumenti informatici...)	Annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia	Insegnante di classe	
	4.5 Reiterata/intenzionale mancanza di rispetto nei confronti di beni/arredi scolastici (danneggiamento volontario o uso improprio intenzionale di banchi, bagni, armadietti, attrezzi sportivi, strumenti informatici..., appropriazione di oggetti/denaro)	Annotazione sul registro di classe, comunicazione e convocazione della famiglia, eventuale allontanamento dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni	Insegnante di classe/Insegnante coordinatore/ C.d.c. (per l'allontanamento dall'attività)	
5.1 Occasionali azioni di disturbo in classe, in palestra, nei laboratori, nelle uscite e in qualsiasi altra attività didattica (interventi impropri, azioni improprie come mangiare durante le lezioni, stare seduti scorrettamente .....)	5.2 Reiterate azioni di disturbo in classe, in palestra, nei laboratori, nelle uscite e in qualsiasi altra attività didattica (interruzioni ripetute o intenzionali della lezione, commenti riguardo azioni o frasi di compagni/insegnanti, mancato rispetto del lavoro di compagni e adulti)	Richiamo verbale  Annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia, eventuale convocazione	Insegnante di classe  Insegnante di classe/Insegnante coordinatore	
				5.3 Intenzionali azioni di disturbo dell'attività

<p>5. Mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti</p>	<p>didattica (frasi o parole offensive/violente nei confronti dei compagni o degli adulti, comportamenti offensivi o aggressivi, comportamenti incontrollati,)</p> <p>5.4 Gravi azioni che violino dignità e rispetto della persona (minacce, azioni che mettano in pericolo l'incolumità delle persone sia fisicamente che psicologicamente, invio o divulgazione di immagini o registrazioni effettuate all'interno della scuola senza il consenso delle persone interessate)</p> <p>5.5 Atti di grave violenza/Reiterati atti di grave violenza contro persone o cose (ripetute minacce, comportamenti aggressivi, azioni che mettano in pericolo l'incolumità delle persone sia fisicamente che psicologicamente, invio o divulgazione di immagini o registrazioni effettuate all'interno della scuola senza il consenso delle persone interessate, utilizzo di oggetti atti a offendere)</p>	<p>Annotazione sul registro di classe, convocazione della famiglia, eventuale allontanamento dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni</p> <p>Annotazione sul registro di classe, convocazione della famiglia, eventuale allontanamento dall'attività didattica per un periodo superiore a 15 giorni</p> <p>Annotazione sul registro di classe, convocazione della famiglia, allontanamento fino al termine dell'attività scolastica/esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame conclusivo di stato</p>	<p>Insegnante di classe/Insegnante coordinatore/ C.d.c. (per l'allontanamento dall'attività)</p> <p>C.d.I. su indicazione del C.d.c.</p> <p>C.d.I. su indicazione del C.d.c.</p>
<p>6. Mancata osservanza delle norme di sicurezza</p>	<p>6.1 Occasionali comportamenti pericolosi per sé o per gli altri (sporgersi dalle finestre o dalle scale, gettare oggetti dalle finestre, utilizzare in modo improprio oggetti/arredi scolastici...)</p> <p>6.2.4 Intenzionali o reiterati comportamenti scorretti e pericolosi per sé o per gli altri (comportamenti violenti, utilizzo di oggetti atti a danneggiare)</p> <p>6.3 Atti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone (atti di violenza che ledano l'incolumità delle persone)</p>	<p>Richiamo verbale, eventuale annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia</p> <p>Annotazione sul registro di classe, convocazione della famiglia, eventuale allontanamento dall'attività didattica per un periodo superiore a 15 giorni</p> <p>Annotazione sul registro di classe, convocazione della famiglia, allontanamento fino al termine dell'attività scolastica/esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame conclusivo di stato</p>	<p>Insegnante di classe/Insegnante coordinatore</p> <p>Insegnante di classe/Insegnante coordinatore/ C.d.c. (per l'allontanamento dall'attività)</p> <p>C.d.I. su indicazione del C.d.c.</p>

## TITOLO XII

### PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE